



Autorizzazione del Tribunale di Campobasso n° 1/2016 del 15/03/2016
Direttore Responsabile Giacomo Picone
Website
www.molisebiodiversita.it

Comunicato Fitosanitario

La “biologicità” del Molise

Abbiamo “coniato” un termine nuovo: la “biologicità”. Concettualmente è un sostantivo in cui abbiamo racchiuso la propensione, l’attitudine, l’idoneità ambientale e biologica a fare agricoltura secondo i requisiti biologici. Esso sintetizza l’idealità ecosostenibile che si concretizza in un tipo di agricoltura basata su sistemi e pratiche agricole ecocompatibili, con l’impiego di risorse naturali, metodi e prodotti riportati nei regolamenti e negli allegati dell’Unione Europea.

Ma l’ecosistema-Molise dalle catene delle Mainarde fino al litorale di Termoli ha gli stessi requisiti ambientali? Quali parametri ambientali considerare per conoscere in modo scientifico l’idoneità pedo-aerea dei vari comprensori agricoli e più dettagliatamente delle molteplici realtà aziendali?

Occorre anche nella nostra regione uno studio capillare sugli agrosistemi per individuare le zone ad alta, media e bassa “idoneità biologica”; lo scopo principale è di redigere una carta delle aree a “vocazione biologica”. E’ un lodevole e certosino lavoro, che se fatto con rigorosi e sistematici rilievi sui principali parametri ambientali, limiterà l’uso e/o l’abuso dell’agricoltura biologica. Anche questo potrebbe essere un tentativo per essere concorrenti alla globalizzazione ed impedire le aggressioni continue all’ambiente, da parte di interessi forti non “biologicizzati”. L’agricoltura biologica dovrebbe essere praticata solo nelle zone a idoneità ambientale ed il prodotto biologico italiano, sostenuto dal requisito della biologicità come valore aggiunto, concorrere e vincere contro un mercato sleale e poco trasparente. Il biologico molisano, supportato dalla “vocazione bio” di molte aree regionali, deve essere l’elemento trainante del nostro sistema agricolo!

Consigli per febbraio Nelle zone fredde dell'Alto ed Altissimo Molise la quiescenza invernale ancora tiene assopito il mondo vegetale; solo nelle aree più miti, soprattutto del Basso Molise, comincia a risvegliarsi, tra le specie di interesse agrario, il mandorlo.

OLIVO

Se sono in atto le operazioni di potatura è buona norma risanare prima le parti malate con tagli molto al di sotto del seccume o dei "tumori" di rogna. Solo dopo aver disinfettato gli attrezzi da taglio alla fiamma o in soluzione di **sali quaternari di ammonio** si passi ai rami sani.

Se è conveniente economicamente si può eseguire la slupatura sul legno cariato. Tutto il materiale di risulta malato va bruciato; parte delle "ramaglie" più grosse vanno lasciate a mucchietti nell'oliveto come rami-esca per il fleotribo per la prossima primavera.



VITE

Anche nei vigneti sottoposti a potatura conviene prima eseguire gli interventi di risanamento fitosanitario sulle viti. Bisogna estirpare e bruciare le piante morte e risanare le parti con sindrome cronica fino al legno sano disinfettando con **rame** le ferite. Lo stesso vale per i tralci che presentano le pustole nere (picnidi) dell'escoriosi tutto il materiale malato va bruciato e non trinciato o interrato.

PESCO

Nelle aree più miti del Molise interno il mandorlo presenta l'ingrossamento delle gemme e l'apertura di esse; sul Medio-Basso Molise è già in fiore. Nelle aree rivierasche anche le varietà precoci di susino e di pesco presentano la preschiusura delle gemme. In base alla epidemiologia dell'anno precedente, sentito l'Organismo di Controllo, nei frutteti a rischio nella fase di gemma gonfia e non oltre si deve eseguire il trattamento preventivo contro bolla, corineo ed altre patologie fungine con **rameici**; sulle gemme in schiusura si ricorra al **polisolfuro di calcio** a dose primaverile facendo attenzione a non usarlo sulle varietà sensibili al prodotto.

Se è possibile sarebbe preferibile far precedere agli interventi anticrittogamici le operazioni di potatura.



Consigli per febbraio Nelle zone fredde dell'Alto ed Altissimo Molise la quiescenza invernale ancora tiene assopito il mondo vegetale; solo nelle aree più miti, soprattutto del Basso Molise, comincia a risvegliarsi, tra le specie di interesse agrario, il mandorlo.

POMACEE

Anche sulle specie di questa famiglia eseguire una potatura di risanamento fitosanitario contro cancri rameali, batteriosi, moniliosi etc., bruciando le parti malate e disinfettando rami e rametti con i rameici (**poltiglia bordolese, ossicloruro di rame, idrossido di rame**).



CEREALI

I cereali si trovano nella fase di accostamento e presentano ingiallimenti delle piantine per la cattiva sistemazione e preparazione dei campi. Nel porre molta attenzione alla regimazione delle acque nel terreno per facilitarne lo sgrondo programmare l'intervento di concimazione azotata fornendo non oltre 60 UF di azoto.

N. B.: per gli apporti nutritivi fare riferimento al video-allert "Cereali, fame di azoto" presente su www.molisebiodiversita.it

Dati meteorologici 16—31 gennaio 2017

Dati meteorologici Provincia di Campobasso 16—31 gennaio (Media di 3 stazioni: Campobasso, Guardialfiera e Termoli)							
Data	Temperatura			Umidità %	Pioggia mm	Vento	
	Max	Min	med			intensità km/h	direzio- ne
16	4,60	0,90	2,80	89,00	9,33	12,43	NW
17	5,90	2,07	3,90	91,33	12,13	9,30	N
18	5,50	2,40	3,87	95,33	39,13	15,40	NV
19	3,90	2,30	3,07	93,33	22,07	16,93	NV
20	5,00	3,53	4,13	93,67	2,33	6,30	NV
21	6,90	4,23	5,33	95,33	2,47	3,33	NNE
22	6,87	5,13	5,83	95,00	2,20	5,07	NE
23	7,00	5,03	6,23	92,67	7,47	8,23	NNW
24	7,13	3,70	5,87	87,67	3,40	8,57	NNW
25	6,87	2,30	4,70	82,00	0,00	8,43	WNW
26	7,13	0,30	3,33	83,67	0,00	5,00	WNW
27	7,67	1,17	3,90	81,67	0,07	4,97	ESE
28	8,23	1,13	4,20	83,33	0,07	4,17	SW
29	9,87	2,03	5,73	79,00	0,00	3,97	SW
30	11,17	1,50	5,57	73,67	0,00	1024,27	SW
31	12,90	3,13	7,83	71,67	0,00	1022,93	SW
Media	8,34	2,70	5,32	84,15		190,81	

Dati meteorologici Provincia di Isernia 16-31 gennaio (Media di 3 stazioni: Isernia, Monteroduni e Venafro)							
Data	Temperatura			Umidità %	Pioggia mm	Vento	
	Max	Min	med			intensità km/h	direzio- ne
16	7,17	2,83	4,67	68,00	0,00	3,03	NE
17	6,07	2,20	4,43	77,67	9,03	5,47	NE
18	6,90	3,03	5,23	81,67	15,03	2,97	NE
19	8,43	3,67	5,73	70,67	0,47	2,23	ENE
20	7,83	5,17	6,17	73,33	0,00	5,43	NE
21	9,13	5,47	7,20	74,00	0,0	6,13	NE
22	9,47	6,83	8,10	76,67	0,0	6,43	NE
23	9,67	6,87	8,30	79,67	8,4	5,60	NE
24	9,97	6,83	8,40	78,33	2,3	3,27	NE
25	11,87	2,10	7,37	62,00	0,0	4,53	NE
26	10,70	-0,90	4,03	70,33	0,0	1,83	ENE
27	11,50	-2,57	3,10	72,00	0,0	1,17	NE
28	11,63	-1,83	4,10	73,67	0,0	1,47	NE
29	11,53	0,27	6,03	63,67	0,0	3,43	NE
30	13,03	-2,87	3,83	68,67	0,0	0,97	ESE
31	13,20	-1,47	5,43	80,67	0,0	0,97	S
Media	11,06	1,70	5,99	72,70		3,25	
Somma					10,7		